

CASTELLO DI CALENDASCO: PROPOSTE DI ATTIVITA' DIDATTICA

a.s. 2025-26

a cura di Educarte soc.coop e Arti e Pensieri



PREMESSA

La **proposta didattica** qui presentata si rivolge a **Scuole dell'infanzia, Primarie, Secondarie di primo e secondo grado** del territorio piacentino.

Il progetto è promosso dal **Comune di Calendasco (Pc)** con il sostegno della **Fondazione di Piacenza e Vigevano**.

Il nuovo polo educativo del castello di Calendasco è curato dall'Associazione **Arti e Pensieri** e dalla cooperativa **Educarte**, realtà specializzate in didattica dell'arte e della storia.

L'offerta didattica si connota per l'approfondimento dei contenuti storici e per un approccio laboratoriale che rende bambini e ragazzi protagonisti attivi e consapevoli, attraverso la reinterpretazione creativa dei contenuti e la sensibilizzazione intorno alle tematiche ambientali.

PROPOSTA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO PRIMARIA

UN CASTELLO PER AMICO

a cura di Educarte

Chi non ha mai sognato di vivere in un castello e di vestire i panni di principi e principesse, re e regine? I piccoli partecipanti saranno accompagnati alla scoperta della storia del Castello di Calendasco, delle sue antiche e magiche leggende e, passeggiando tra le varie sale al piano nobile, scopriremo, dipinti sui soffitti a cassettoni, gli stemmi delle famiglie che lo hanno abitato e conosceremo le vite delle dame e dei cavalieri! In laboratorio, con fantasia e creatività, ogni bambino costruirà un burattino da "mano": un principe, una principessa, un cavaliere, una dama... Alla fine dell'attività i bambini potranno dar vita a una loro personale storia del castello facendo vivere, come in un vero spettacolo, i propri burattini.



Durata: 2 ore circa

MARCONDIRONDIRONDELLO SPIRITELLO DEL CASTELLO

a cura di Arti e Pensieri

Scopriremo il castello di Calendasco muniti delle magiche lenti di piccoli binocoli e sfogliando le pagine di un libro speciale che racconta l'amicizia tra *MostroMoro* e *Ciuffetta*, rispettivamente "anima" del castello e una garzetta dal ciuffo che ha il suo quartier generale sul Grande Fiume...ma vola spesso e volentieri intorno all'antico maniero, incuriosita dalle sue mille storie. A seguire, in laboratorio ogni bambino creerà il proprio *genius loci*, vale a dire la sua versione di un personaggio custode e protettore del castello/territorio, anche ispirandosi ai personaggi e alle vicende fondamentali della storia di Calendasco, conosciuti durante la visita. I bimbi avranno a disposizione una tavoletta di morbida argilla, dono del Po, e tanti elementi naturali come semi, foglie, bacche, cortecce, piume, nastri e sassolini con i quali dar vita a un quadretto/ritratto che, una volta essiccato, resterà sempre con loro!



Durata: 2 ore circa

PROPOSTA PER LA SCUOLA PRIMARIA

C'ERA UNA VOLTA...UN CASTELLO POP-UP!

a cura di Arti e Pensieri

Siete pronti a scoprire come si crea una fiaba originale ambientata a Calendasco, ma anche a impaginarla creando un vero libretto con meravigliose animazioni pop-up?? Sì-iiiii?!!?!

Allora vi aspettiamo al magnifico Castello di Calendasco, dove ci muoveremo tra le architetture esterne e i suggestivi spazi interni, per poi fissare i contenuti in modo interattivo attraverso la proiezione, narrata da esperti, di tante immagini animate che raccontano la storia dell'edificio, la sua forma e il legame con il fiume e il territorio. Partendo da una fiaba ambientata proprio a Calendasco, i bambini incontreranno i vari personaggi: il castello, il fiume, la via Francigena, il pellegrino, la principessa, il duca, i soldati di ventura, i mori...per poi dar vita, in laboratorio, al proprio libretto da impreziosire con l'entusiasmante tecnica dell'animazione pop-up!

Durata: 2 ore e 15 circa



KAMI... CASTELLO

a cura di Educarte

Il castello è fortemente presente nell'immaginario infantile e viene percepito come un luogo magico nel quale si sono vissute delle avventure. Il percorso si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini alla storia reale del territorio proprio a partire da uno dei suoi più importanti simboli architettonici. L'edificio verrà letto come luogo fisico e storico, con sue caratteristiche peculiari, con funzioni che nel tempo sono passate da difensive ad abitative in stretta relazione all'ambiente che lo ospita. L'attività sarà integrata da suggestive letture animate incentrate sul tema del castello con l'ausilio dall'antico strumento dei cantastorie giapponesi: il **Kamishibai**. I bambini, nella penombra seduti sul tappeto, vivranno, nella sala

del piano nobile, la magica esperienza della narrazione in un'atmosfera teatrale davvero unica. In laboratorio realizzeranno una "tavola Kamishibai" dando vita alla propria personale reinterpretazione del castello con colori a tempera e pennelli partendo dall'osservazione dei dipinti presenti sul soffitto ligneo a cassettoni con gli stemmi dei Confalonieri che evocano i sapori delle antiche battaglie medievali. Al termine della fase creativa i bambini potranno sperimentare il Butai (teatrino) inserendo le proprie tavole in formato A3 trasformandosi in cantastorie.

Durata: 2 ore circa



CASTELLI... DI CARTA!

a cura di Educarte

Osserviamo insieme il Castello di Calendasco: che forma ha? quali elementi "strani" e "insoliti" riesci a vedere? Ma cosa sono i merli? E il ponte levatoio dove si trovava? E il fossato?

Partendo da queste domande i bambini conosceranno il Castello sotto più punti di vista, da quello artistico-architettonico, a quello storico-sociale, dalla sua costruzione fino alla sua riqualificazione odierna.

La visita guidata prevede l'osservazione degli spazi esterni ed interni: osserveremo insieme l'alta torre, il ponte di accesso che sovrasta il fossato, il bellissimo soffitto a cassettoni, il cortile interno e conosceremo gli usi che la struttura ha avuto negli anni, la storia che l'ha attraversata.

In laboratorio, partendo da materiale di riciclo, i bambini potranno realizzare un castello 3D con il quale poter esprimere la propria creatività attraverso forme e colori unici. Attenzione però: alcuni elementi architettonici distintivi del castello di Calendasco non potranno mancare! Faremo rivivere pagine di albi illustrati che, per difetti di stampa, sarebbero destinati al macero trasformandoli in nuove e speciali storie tridimensionali.

Durata: 2 ore circa



UN PO' DI CASTELLO: IL GRANDE FIUME E IL SUO TERRITORIO

a cura di Educarte

Il Castello di Calendasco sorge nei pressi del fiume Po, detto anche il *grande* fiume e, da sempre, l'economia e l'esistenza di questo Paese sono legati intrinsecamente ad esso.

Dopo un'iniziale osservazione e presentazione del Castello e della sua storia, attraverso una serie di domande e riflessioni condivise, verrà analizzato il ruolo che da sempre i fiumi hanno avuto nella nascita e sviluppo delle grandi civiltà.

Il fiume Po con i suoi affluenti, i suoi canali e i suoi argini ha rappresentato per tante generazioni di uomini e donne cresciuti al suo fianco una forma di sostentamento ma ha anche generato terrore e paura con le sue esondazioni. Numerose sono state le attività che si sono sviluppate lungo le rive del Po: barcaioli, pescatori, cacciatori di anatre, sabbini (raccoltori di sabbia), scariolanti hanno popolato con i loro saperi e i loro mestieri le sponde del fiume in un rapporto quasi simbiotico con il territorio.

In laboratorio i bambini rifletteranno sul tema dell'acqua dando vita a una loro personale e "astratta" interpretazione di fiume con materiali extra pittorici e non convenzionali.

Durata: 2 ore circa



PROPOSTA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

IL CASTELLO TRA VIE DI TERRA E DI FIUME

a cura di Educarte

La provincia di Piacenza si caratterizza come uno dei territori a maggior densità di fortificazioni: gli studiosi ne hanno contati ben 330! Una presenza così forte di strutture difensive mette in evidenza la posizione strategica del territorio piacentino nel contesto del Nord Italia e la peculiare differenza di costruzione in base alla collocazione geografica. Andremo alla scoperta della storia del castello di Calendasco, della sua architettura tipica dei fortilizi di pianura mettendola in relazione al territorio, alle vie di comunicazione via terra e via fiume, confrontandola



con gli altri castelli del piacentino. A conclusione della visita ogni studente potrà rielaborare i concetti trattati attraverso una scheda didattica fissando alcune parole chiave come: ricetto, mastio, merlatura, pusterla, feritoia per poi “trasformarsi” in artista *en plein air* ricostruendo graficamente le parti mancanti dell’immagine del castello assegnata. (In caso di maltempo la parte all’aperto si svolgerà in aula didattica e i ragazzi saranno aiutati nelle loro ricostruzioni con immagini proiettate).

Durata: 2 ore circa

IL CASTELLO TRA STORIA E RECUPERO ARCHITETTONICO

a cura di Educarte

Il castello di Calendasco, le cui testimonianze si attestano già all’inizio dell’anno Mille, si erge a baluardo di un borgo particolarmente importante il cui segno distintivo era, ed ancora è, l’affaccio sul grande fiume Po. Via dei commerci, strada di pellegrini da difendere e da accogliere rivive oggi il suo splendore grazie a un importante progetto ancora *in fieri* di recupero e di riqualificazione che lo sta riportando al centro della sua comunità: ieri baluardo difensivo oggi spazio aperto all’incontro, al confronto e al dialogo. L’obiettivo è quello di far conoscere il Castello di Calendasco da più punti di vista, da quello artistico-architettonico, a quello storico-sociale che ha accompagnato l’edificio dalla sua costruzione fino alla sua riqualificazione odierna.

Laboratorio di idee: trasformazione di un monumento storico in spazio da vivere destinato alla comunità: cosa vi piacerebbe trovare in questo Hub Culturale? Dopo aver esplorato gli spazi del castello e delle scuderie i ragazzi saranno invitati, a partire da schede didattiche guida, a creare un loro personale progetto di riuso delle sale indicando idee, target di riferimento, tipologia di allestimenti, canali di promozione... Le idee migliori saranno tenute in considerazione nella programmazione delle future attività dell’Hub Culturale!

Durata: 2 ore circa



UN CASTELLO IN DIGITALE

a cura di Arti e Pensieri

Come restituire spessore e veridicità allo studio del Medioevo?

Applicando quanto trattato in classe a un caso particolare e reale del territorio in cui abitiamo, quale quello di Calendasco, al centro di un sistema culturale e viario di grande rilevanza fin dall'età romana, e che oggi torna ad assumere importanza su scala europea. Nel corso di una **visita** al Castello arricchita da approfondimenti multimediali, i ragazzi toccheranno con mano nei racconti dei principali avvenimenti storici del borgo, citato già in età carolingia, gli aspetti

fondamentali dell'organizzazione feudale, tra potere iper frammentato, desideri di autonomia e nascita dell'Europa. Tutti questi temi e molti altri si applicano e si intrecciano al caso di Calendasco, strategico grazie alla sua posizione sul Po e lungo la via Francigena.

Quindi, dopo aver visionato alcuni esempi di digital storytelling realizzati a partire dal Patrimonio culturale, gli alunni a piccoli gruppi o in autonomia si dedicheranno all'**esplorazione** del castello e delle sue pertinenze esterne per raccogliere materiale (foto, video, audio), al fine di elaborare una narrazione originale (metatesto, video, presentazione digitale ecc.). Le angolazioni possibili saranno molteplici: racconti di fantasia, approfondimenti storici, ipotesi progettuali di allestimento e uso dell'edificio restaurato e riaperto alla cittadinanza, elaborati digitali scientifici e/o divulgativi sul bene storico-artistico e altro. Gli insegnanti verranno forniti di alcuni esempi-guida e di un vademecum su alcuni strumenti digitali da poter utilizzare per il successivo lavoro in classe, finalizzato alla realizzazione degli **elaborati di storytelling digitale**.

È previsto, infine, un momento di **restituzione** attraverso la pubblicazione sui social del Comune di Calendasco e su quelli di Arti e Pensieri dei prodotti dei ragazzi!

Durata: 2 h e 15



PROPOSTA PER CLASSI DI OGNI ORDINE E GRADO

NEL LABIRINTO PER RITROVARSI

a cura di Arti e Pensieri

Per il pellegrino medievale, che spesso non sapeva né leggere né scrivere, la strada era costellata di segni, attraverso i quali si esprimevano la cultura e l'immaginario dell'epoca. Il pellegrinaggio era un percorso sia fisico che esistenziale, costellato di prove da superare, come il fiume, possibile ostacolo lungo il tragitto, ma anche passaggio, luogo dove si avverte in modo più forte di essere in cammino...di aspirare a una meta. Tra le fonti visive il labirinto, forse più di ogni altro, rappresenta questo modo di intendere il viaggio, ecco perché lo si ritrova così spesso nelle chiese romaniche lungo le vie di pellegrinaggio.

All'interno del magnifico castello di Calendasco **passeremo in rassegna vari esempi di questa**

antichissima iconografia, simbolo del cammino ma anche di un percorso interiore, a partire dai labirinti di Piacenza e Pavia, città collegate nel Medioevo proprio attraverso lo storico guado di Soprarivo, ancora oggi percorso da migliaia di moderni pellegrini.

Attraverso un **confronto con i ragazzi**, cercheremo anche di comprendere chi erano i pellegrini medievali e come -e se- è cambiato oggi il modo di viaggiare e di percorrere questi cammini.

Saremo pronti, infine, a "perderci" per poi ritrovarci nel **laboratorio creativo** dove creeremo con il collage un labirinto di immagini che condurrà al centro di noi stessi!

Durata: 2 ore circa



PERCORSO DI INCLUSIONE "SU MISURA" RIVOLTO A CLASSI CON STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI, PER SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

IL NOSTRO CASTELLO E' SPECIALE!

a cura di Arti e Pensieri

Il progetto mira a rendere gli studenti diversamente abili protagonisti attivi all'interno della propria classe e degli spazi culturali, puntando a farne emergere le potenzialità. I nostri bambini e adolescenti necessitano di un'educazione all'inclusività, di un approccio anche emotivo che li avvicini a ciò che non conoscono e rispetto a cui sono spesso prevenuti.

D'altro canto, le persone disabili devono avere lo spazio di esprimersi attraverso le proprie facoltà per poterci mostrare il mondo sotto altre angolazioni, restituendoci uno sguardo sui Beni culturali che spesso è inusitato e profondo. I ragazz* diversamente abili potranno, ad esempio, diventare assistenti dell'operatore didattico durante la fase teorica di visita guidata, oppure in quella laboratoriale, o, ancora, nel caso di alunni ipovedenti, far scoprire ai compagni elementi artistici e architettonici andando al di là del solo senso della vista.

Gli alunni della classe potranno quindi, da un lato, vivere in modo nuovo la storia del borgo di Calendasco e, al contempo, immergersi nella realtà del compagno diversamente abile che, per una volta, sarà la loro specialissima "guida".

Il percorso più adatto alla peculiare realtà della classe sarà di volta in volta individuato insieme agli insegnanti delle materie curricolari in sinergia con quelli di sostegno, ai quali si richiede la disponibilità a un contatto preliminare con i nostri esperti, volto a comprendere le caratteristiche dello studente con diversa abilità e soprattutto le sue potenzialità da valorizzare. In questo modo sarà possibile "cucire addosso" all'alunno e alla classe il percorso più confacente al ragazzo o alla ragazza e in sintonia con i programmi scolastici.

Nel corso di un **incontro personalizzato**, forniremo all'alunno disabile i contenuti e i mezzi che gli permetteranno di assumere il ruolo di protagonista e guida dei compagni nella **successiva uscita con l'intera classe**.

Nel caso di alunni in carrozzina sarà anche possibile incaricare i compagni affinché predispongano un percorso di visita studiato ad hoc per il compagno con disabilità motoria.

Durata: 1 ora incontro personalizzato; 2 ore circa uscita con la classe



GLI INCONTRI POTRANNO ESSERE STRUTTURATI SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

1. VISITA GUIDATA AL CASTELLO + LABORATORIO

Durata: 2 ore circa

Materiale: sarà fornito dagli operatori

Costi: € 1 a partecipante (esclusi alunni e studenti certificati) per un numero limitato di posti.

2. VISITA GUIDATA AL CASTELLO + LABORATORIO + GUADO DI SIGERICO

È possibile abbinare all'attività didattica al Castello una visita escursionistica al Guado di Sigerico.

Durata: 4 ore circa + tempo degli spostamenti

Mattino: attività didattica al castello a scelta tra quelle proposte

Materiale: sarà fornito dagli operatori

Pranzo: possibilità di usufruire del cortile del castello per pranzo al sacco. In caso di pioggia sarà messa a disposizione, previo accordo, una sala interna del Castello.

Pomeriggio: escursione guidata al Guado di Sigerico con guida ambientale ed eventuale navigazione con Danilo Parisi del Circolo Biffulus, dove è anche possibile pranzare previo accordo.

Costi: la visita guidata al Castello con relativo laboratorio costa 1€ a partecipante grazie al contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

A carico delle classi il costo della guida ambientale, l'eventuale navigazione e, dove necessario, il trasporto A/R.

N.B.: La prenotazione della guida ambientale è a carico della scuola. Agli insegnanti interessati verrà rilasciato il contatto per prendere direttamente accordi con la guida.

Calendasco può essere raggiunto utilizzando il servizio di trasporto pubblico. Per conoscere gli orari e le fermate dell'autobus consultare il link <https://www.setaweb.it/pc/linee>

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Attività a cura di Arti e Pensieri

inviate una mail a didatticaartiepensieri@gmail.com indicando un vostro recapito, vi richiameremo noi!

Attività a cura di Educarte

inviate una mail a info@educartesrl.it indicando un vostro recapito, vi richiameremo noi!